

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO PERTINI – BIASI SASSARI

IL SIGNIFICATO DELLA VALUTAZIONE A SCUOLA OGGI

La valutazione degli apprendimenti rappresenta un fronte impegnativo per le scuole: essa, infatti, richiede una forte assunzione di responsabilità nella scelta di modelli teorici coerenti, assetti metodologici rigorosi, strumenti validi e attendibili finalizzati alla rilevazione di conoscenze, abilità e competenze (vedi premessa Curricolo di Istituto).

La valutazione non dovrebbe essere un atto autoreferenziale e soggettivo, piuttosto un processo sistematico e continuo degli operatori scolastici attorno alle strategie, alle prove e ai criteri condivisi collegialmente.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità formativa, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

In ogni fase del processo di valutazione degli apprendimenti, occorre che il docente abbia chiaro qual è l'oggetto della valutazione perché in funzione di esso si stabiliscono gli strumenti da utilizzare. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro di:

- verificare i risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- verificare il grado di maturazione dell'alunno considerato il suo punto di partenza;
- regolare e rendere flessibile la progettazione educativo/didattica.;
- individuare appositi interventi e strategie per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- stimolare alla partecipazione, potenziare la motivazione e l'autostima;
- sviluppare la capacità di autovalutazione e di orientamento.

LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE COMUNI

La valutazione degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, sulla base del Curricolo Verticale, sarà effettuata attraverso opportune prove di verifica oggettive comuni, intermedie e finali, predisposte nell'ambito delle specifiche discipline (Scuola Primaria: Italiano, Matematica, Inglese; Scuola Secondaria: tutte le discipline).

L'elaborazione di tali prove viene effettuata in sede di Dipartimento, contestualmente alla predisposizione delle griglie di verifica.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione (D. Lgs 62/2017, art. 1 comma 3, art. 2 comma 5); si riferisce allo sviluppo delle Competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto Educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

DESCRIPTORI DI VOTO (PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Al fine di elaborare la valutazione da registrare nel documento di ogni alunno, fermo restando il compito di ogni insegnante di tener conto dei risultati delle prove oggettive comuni, si fa riferimento ai descrittori di voto allegati (delibera del Collegio dei docenti del 2 febbraio 2018):

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di Primo Grado (in quest'ultimo caso ai candidati che hanno superato l'Esame di Stato).

Con il Decreto 742/2017 sono stati adottati i due modelli unici Nazionali di Certificazione, uno per la Scuola Primaria e l'altro per la Secondaria di Primo Grado. Per la scuola Secondaria, il modello di Certificazione, riserva un'apposita sezione, per le tre prove Invalsi (italiano, matematica e inglese). Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 254/2012), prevedono che la certificazione delle competenze "attesti e descriva le competenze progressivamente acquisite dagli alunni". La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici ma accompagna e integra tali strumenti normativi.

Le rubriche allegate (Scuola Primaria - Scuola Secondaria primo grado) descrivono i quattro livelli di padronanza per ciascuna competenza e rappresentano il riferimento condiviso per l'osservazione sistematica effettuata in tempi medio- lunghi.

VALUTAZIONE ALUNNI DISABILI

La valutazione degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata da parte dei Team docenti/Consigli di Classe, sulla base del piano educativo individualizzato al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. La verifica e la valutazione degli alunni disabili sarà coerente al PEI, sia per la frequenza che per la tipologia e modalità delle prove. Il documento di valutazione sarà pertanto personalizzato caso per caso e soggetto a eventuali revisioni anno per anno.

La valutazione verrà formulata di conseguenza per discipline e/o per aree coerentemente alla declinazione degli obiettivi del PEI.

La valutazione sarà espressa in decimi, ricorrendo in caso di necessità ad apposite griglie o documenti integrativi.

VALUTAZIONE ALTRI ALUNNI BES

Per gli alunni DSA e/o con altri bisogni educativi speciali certificati sono previste prove adattate coerentemente con quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni devono essere messi in condizione di utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel PDP.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Per gli alunni stranieri una particolare attenzione sarà data alla verifica formativa prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **DPR 8 marzo 1999, n. 275:** *Regolamento per la disciplina dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 59 del 1997;*
- **Legge 53/2003:** *Legge delega per il riordino del sistema di istruzione e formazione (Art.3);*
- **C.M. 28/07:** *Introduzione della certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado;*
- **D.L. 137/2008, conv. Legge 169/2008** *sulla valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni;*
- **DPR 122/2009** *sulla valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni, in attuazione della L. 169/08;* • **D.M. 254/2012** – *Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

- **D.M. 183/2013** – *elaborazione di strumenti certificativi in coerenza con le Indicazioni Nazionali*
- **C.M. 3/2015** - Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- **C.M. /2017** - nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- **D.L. 62/2017** – *Valutazione e certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.*